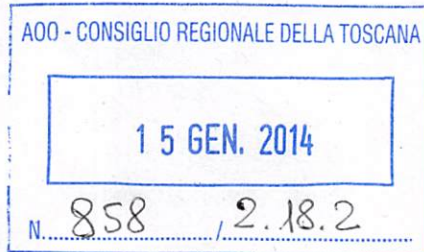




REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Firenze, 15 gennaio 2014



Al Presidente del Consiglio Regionale

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

OGGETTO: In merito alla questione delle acciaierie di Piombino e del piano industriale di rilancio dell'attività produttiva

IL CONSIGLIO REGIONALE

Considerato il valore strategico per l'Italia e la Regione Toscana del presidio siderurgico di Piombino in termini di occupazione, produzione economica e competitività del sistema paese;

Considerata la rilevanza del motore economico siderurgico per il modello di sviluppo e la coesione sociale di Piombino e della Val di Cornia;

Rilevata la situazione di grave incertezza per le imprese dell' indotto sul futuro produttivo dell'azienda;

Preso atto della grande mobilitazione del territorio di Piombino e della Val di Cornia per il prolungamento della durata dell'alto forno in grado di accompagnare la ricerca di un nuovo acquirente per il comparto siderurgico della città;

Preso atto dell'iniziativa della Regione Toscana e del Comune di Piombino presso il Governo e la Comunità europea per la realizzazione di soluzioni impiantistiche innovative in grado di mantenere a Piombino la produzione dei prodotti " lunghi";

Considerata la politica Regionale e Nazionale per dotare Piombino di infrastrutture portuali e viarie adeguate per rendere competitivo il comparto siderurgico e per realizzare un polo di rottamazione delle navi e del riuso dei materiali connessi, in linea con le nuove normative europee;

Preso atto della presentazione dell'Action Plan della Siderurgia predisposto dalla Commissione Europea come atto politico e di governo per il rilancio e la competitività del settore nel nostro continente;

Preso atto della prevista visita a Piombino, in data 24 gennaio, del Commissario Europeo per l'Industria Antonio Tajani;

Ritenuto di sostenere gli impegni assunti dal Governo Italiano per tenere in marcia l'alto forno fino al palesarsi di un acquirente del sito siderurgico di Piombino;

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

- ad informare il Consiglio sull'esito della procedura di evidenza pubblica messa in atto dal Commissario di Governo Nardi per la vendita dello stabilimento di Piombino, al fine di valutarne gli scenari che si apriranno sul piano produttivo, industriale e occupazionale;

- a seguire costantemente gli sviluppi della questione in oggetto sollecitando il Governo ad impegnarsi con ogni iniziativa utile al fine di garantire il raggiungimento di una soluzione favorevole.

I Consiglieri

Chivelli (Chivelli)

RUGGERI	<i>M. Ruggeri</i>
SEGNINI	<i>Seignini</i>
MARINI	<i>Marini</i>
GAZZARRI	<i>Gazzarrini</i>
CIUCCHI	<i>Pirella Ciucci</i>
TORTOLINI	<i>Tortolini</i>
STACCIÒ	<i>Staccioni</i>
SANTINI	<i>Santini</i>
FUSCAGNI	<i>Fuscagni</i>
GAMBETTA VIANNA	<i>Gambetta</i>
DEL CARLO	<i>Del Carlo</i>
MAGNOLFI	<i>Magnolfi</i>